



# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|  |  |
|--|--|
| <b>N. 14 del Registro</b><br><b>DATA: 17/02/2014</b> | <b>OGGETTO:</b> Riconoscimento legittimità n.4 debiti fuori bilancio.<br>Pres. D'atto. |
|--|--|

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **DICIASSETTE**, del mese di **FEBBRAIO**, alle ore 17.30, nel palazzo di città si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e in adunanza pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. 95/Pres. del - 24 gennaio 2014, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali, continuazione dei lavori della seduta in prosecuzione del 12.02.2014.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30  
Consiglieri in corica n° 30

All'appello nominale, alle 17.40, risulta quanto segue:

| N.ro | CONSIGLIERI            | Pres. | Ass. | N.ro | CONSIGLIERI           | Pres. | Ass. |
|------|------------------------|-------|------|------|-----------------------|-------|------|
| 1    | DI STEFANO GIACINTO    |       | x    | 16   | VELLA DANIELE         | x     |      |
| 2    | AIELLO PIETRO          |       | x    | 17   | BARTOLONE ANGELO      | x     |      |
| 3    | D'AMATO MICHELE        | x     |      | 18   | GURRADO FRANCESCO     | x     |      |
| 4    | DI STEFANO DOMENICO    | x     |      | 19   | PRESTIGIACOMO ANTONIO | x     |      |
| 4    | GIAMMANCO ROSARIO      | x     |      | 20   | TORNATORE EMANUELE    |       | x    |
| 6    | LA CORTE ANTONINO      | x     |      | 21   | D'AGATI GAETANO       | x     |      |
| 7    | MINEO MASSIMO          |       | x    | 22   | CHIELLO ANTONIO       |       | x    |
| 8    | AMOROSO PAOLO          | x     |      | 23   | DI QUARTO PIETRO      | x     |      |
| 9    | LO GALBO MAURIZIO      |       | x    | 24   | PASSARELLO ANTONIO    | x     |      |
| 10   | SCADUTO ANTONINO       |       | x    | 25   | PULEO ANGELO          |       | x    |
| 11   | PRESTIGIACOMO DOMENICO |       | x    | 26   | SCIORTINO MARCO       |       | x    |
| 12   | MAGGIORE ANTONINO      |       | x    | 27   | PAGANO PIETRO         | x     |      |
| 13   | MAGGIORE FILIPPO       | x     |      | 28   | ARENA ANTONINO        | x     |      |
| 14   | VIGILIA CATERINA       | x     |      | 29   | RASPANTI GIACOMO      | x     |      |
| 15   | LO CASCIO MARIA GRAZIA |       | x    | 30   | AMARI GIOVANNI        |       | x    |

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 13

- Assume la Presidenza il presidente Caterina Vigilia;
- Partecipa il vice segretario comunale dott. Costantino Di Salvo.

La seduta è PUBBLICA

;

Il Dirigente del Settore III LL.PP. Ing. Giovanni Mercadante sottopone il seguente

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### **Premesso che :**

- con determinazione n. 360 del 25.09.2012 in favore della Cooperativa Spazio Libero Palermo sono stati liquidati €9.362,88 in virtù del Decreto Ingiuntivo n.106/10 emesso dal Tribunale Civile di Palermo Sezione Staccata di Bagheria;
- con determinazione n.278 del 9.07.2012 sono stati liquidati in favore della Cooperativa Spazio Libero Palermo €2.842,55 in virtù del Decreto Ingiuntivo n.4054/09 emesso dal Tribunale Civile di Palermo Sezione Staccata di Bagheria;
- con determinazione n.353 del 18.09.2012 in favore della Società Commerciale Sicula srl. sono stati liquidati €3.726,40 in virtù del Decreto Ingiuntivo notificato in data 11.07.2012 del Tribunale di Palermo Sezione distaccata di Bagheria;
- con determinazione n.64 del 21.02.2012 in favore della Ditta F.lli Gargano di Gargano Tommaso e Mancino Maria & C. snc. sono stati liquidati €63.224,88 in virtù della sentenza n.1679/2010 dell'01.10.2010 della Corte d'Appello di Palermo;

Considerato che tutti i superiori pagamenti sono stati effettuati dal Settore III LL.PP. al fine di evitare ulteriori aumenti di spesa conseguenti a possibili azioni di esecuzione coattiva dei relativi crediti, e ciò in quanto trattasi di provvedimenti giudiziari esecutivi;

Considerato, pertanto, necessario sottoporre al Consiglio Comunale la relativa proposta di presa d'atto del riconoscimento della legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio che scaturiscono da sentenze e decreti esecutivi ex legge (e ciò in conformità a quanto chiarito con Deliberazione n.2/2005 del 11.03.2005 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia);

Visto in tal senso l'art.194 lettera a) del D.L.vo 267/2000;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

### **PROPONE**

- 1) Approvare la superiore premessa e narrativa che qui di seguito si intende integralmente richiamata;
- 2) Prendere atto della legittimità dei debiti fuori bilancio sopra citati, per le causali esposte in premessa;
- 3) Prendere atto che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile, in quanto dalla adozione del presente atto non scaturisce alcuna nuova spesa e lo stesso parere è stato già reso per ciascuna determinazione di impegno e liquidazione.
- 4) Trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti di Palermo.

**Il Funzionario Responsabile**

**F.to**

*D.ssa Antonina Di Leonardo*

**Il Dirigente del Settore III LL.PP.**

**F.to**

*Ing. Giovanni Mercadante*



# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

*Verbale della seduta*

- Seduta ordinaria del Consiglio Comunale, continuazione dei lavori della seduta di prosecuzione del 12.02.2014;
- Adunanza Pubblica;
- Partecipa il vice segretario comunale, dott. Costantino Di Salvo;
- Presente per l'Amministrazione l'assessore D'Agati;
- Svolgono la funzione di scrutatore i consiglieri Prestigiaco D., Passarello e Di Stefano D., designati nel corso delle sedute precedenti;
- Si dà atto del numero legale dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'ex art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Il Presidente ricorda all'aula che i lavori della precedente seduta erano stati sospesi per potere acquisire il parere tecnico all'emendamento presentato dal consigliere Di Stefano G. alla proposta deliberativa posta al punto n.50 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "*Riconoscimento legittimità n.4 debiti fuori bilancio. Presa D'atto*"; giacchè, però, il dirigente, dott.ssa Laura Picciurro non ha ancora espresso detto parere, sospende nuovamente i lavori in attesa dello stesso (ore 17.45).

Alla ripresa dei lavori, alle ore 18.30, il Presidente verifica la presenza dei seguenti **SEDICI** consiglieri: Amoroso, D'Agati, D'Amato, Di Quarto, Di Stefano D.co, Di Stefano G., Giammanco Gurrado, La Corte, Passarello, Prestigiaco A., Prestigiaco D.co, Puleo, Sciortino, Vella e Vigilia.

*Entra l'assessore Schiacchitano.*

A questo punto il Presidente riferisce che il dirigente dott.ssa Picciurro ha espresso il parere (contrario) sull'emendamento sopracitato ed invita la stessa a darne lettura.

Dott.ssa L. Picciurro: legge il parere **contrario** espresso in calce all'emendamento **(all.1)**.

Il Presidente legge all'aula l'emendamento **(all.1)** presentato dal consigliere Di Stefano G. con il quale si chiede di scorporare singolarmente le prese d'atto inserite nella proposta deliberativa di cui si sta discutendo per consentirne la votazione e/o la presa d'atto singolarmente. Indi apre la discussione generale sull'emendamento.

*Esce il consigliere Prestigiaco A. ed entra il consigliere Maggiore F. (presenti **SEDICI**).*

Consigliere Di Stefano G.: evidenza che se il parere tecnico contrario espresso dal dirigente si riferisce ad una deliberazione della Corte dei Conti, questo non ha alcuna valenza in quanto un organo che non legifera, seppur autorevole, non può vincolare un parere. Indi preannuncia che nel caso non si votassero le prese d'atto singolarmente il suo gruppo uscirà dall'aula.

Consigliere Di Stefano D.co: evidenza che la presa d'atto non è un provvedimento formale ma un provvedimento pieno di responsabilità ed in questo caso il Consiglio va a sanare l'inadempienza della nascita del debito fuori bilancio. Pertanto non è una mera presa d'atto ma un atto sostanziale. Ricorda anche che tutti i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio vengono poi trasmessi alla Corte dei Conti la quale, se vince inadempienze, procede anche alla richiesta del risarcimento del danno. Pertanto ritiene di rivedere il parere tecnico contrario, di ritirare l'atto deliberativo e riproporlo in Consiglio comunale per ogni singola presa d'atto.

Consigliere Passarello A.: non comprende per quale motivo si debba negare la volontà del Consiglio comunale di votare e discutere singolarmente queste prese d'atto. Indi si allinea a quanto dichiarato dai consiglieri che lo hanno preceduto e cioè rivedere il parere e permettere quindi al Consiglio comunale di andare avanti.

*Esce il consigliere Gurrado (presenti **QUINDICI**).*

Consigliere Vella Daniele: ritiene che approfondire le singole proposte singolarmente sia una possibilità importante tuttavia pensa che in questa sede non ci si debba mettere in contrapposizione con l'Amministrazione attiva o con il parere ma si deve cercare di superare l'empasse. Ricorda che non è la prima volta che arrivano in aula proposte cumulative, indi propone, tramite la Presidenza di concerto con la dirigenza e sotto l'indirizzo del Consiglio comunale, di superare questo momento, vedere se si possono trattare singolarmente, entrare nel merito di tutte le proposte per capire come si sono generati alcuni debiti senza bisogno di forzare il voto sull'emendamento. In caso contrario il suo gruppo si allinea a quanto dichiarato dai consiglieri intervenuti precedentemente.

Il Presidente, accertatosi che non ci sono altri interventi, riferisce che sarà sua cura rimandare indietro gli atti laddove vengano presentati accorpati. Tuttavia dà la parola alla dott.ssa Picciurro che sicuramente ha ben compreso la volontà del Consiglio.

Dott.ssa Laura Picciurro: richiama l'attenzione dell'aula ricordando un atto deliberativo del 4 aprile 2012 che tratta di una presa d'atto di riconoscimento di legittimità di 23 debiti fuori bilancio proposto dall'Ufficio legale ed in cui il Segretario comunale, che era anche dirigente responsabile, aveva sostenuto la necessità e la bontà di accorparli proprio perché il Consiglio non li doveva valutare. Posto che si può cambiare sempre idea, nel caso dell'atto deliberativo in oggetto rileva che quanto testè detto poteva essere osservato nel 2012 quando l'atto venne restituito al settore e ciò nella considerazione di non gravare il procedimento amministrativo ed evitare di sollevare questo rilievo a due anni di distanza. Pertanto mantiene il parere già espresso.

Indi, con l'assistenza degli scrutatori Prestigiaco D., Passarello e Di Stefano D. il Presidente pone ai voti l'emendamento presentato dal consigliere Di Stefano Giacinto **(all.1)**.

Intervengono i seguenti consiglieri per dichiarazione di voto:

- Di Stefano D.co: **Favorevole** allo scorporo delle proposte deliberative. Ricorda che sull'atto deliberativo menzionato dalla dott.ssa Picciurro era stata sollevata, a suo tempo, la questione di produrre singoli atti deliberativi ma mancando il coordinamento tra gli uffici tutto è rimasto com'è ed ancora oggi si producono atti deliberativi cumulativi.

- Consigliere Passarello A.: **Favorevole**. Evidenza che il fatto che ci sia stato un precedente, come ha ricordato la dott.ssa Picciurro, non significa che il Consiglio comunale non possa cambiare idea.

*Alle 18.45 entrano i consiglieri Maggiore A.no e Tornatore, non ammessi al voto, (presenti **DICIASSETTE**).*

Il Presidente f.f. chiede al dirigente se questa proposta di delibera ha una regolarità tecnica e contabile.

La dott.ssa Picciurro: in merito a quanto chiesto dal consigliere Di Stefano D.co risponde che probabilmente è stato un mero refuso.

Consigliere Di Stefano D.co: continua rilevando che i lavori sono stati consegnati il 13 luglio e chiede se si possono consegnare i lavori prima dell'approvazione del verbale di gara che è stato il 16 luglio.

La dott.ssa Picciurro: a quest'ultima domanda risponde che non si può fare e perciò presume che anche questo sia un mero errore.

A questo punto il Presidente f.f., a seguito delle diverse incongruenze rilevate, sospende i lavori in attesa di chiarimenti e modifiche, sono le ore 19.20.

Alle ore 19.40, il presidente Caterina Vigilia, nel frattempo rientrata in aula, riprende i lavori d'aula (presenti DICIANNOVE).

*Entra il consigliere Raspanti (presenti VENTI).*

Consigliere Di Stefano D.co: riferisce che, analizzando la determina, emergono altre incongruenze. Legge un periodo che attesta che il contratto è stato stipulato dopo che i lavori si sono conclusi. Poi parla di una nota del 20/05/2009 che l'ufficio legale trasmette per pagare una fattura del 01/10/2009. Continua l'intervento evidenziando altre incoerenze sulla stessa determina settore III n.360/12 e dichiarando che in questo atto poco si comprende. Ecco perché ritiene che non bisogna fare le prese d'atto cumulative.

Dott.ssa Laura Picciurro: ribadisce che può dare spiegazioni alla luce dei documenti di cui si è possesso ma non può entrare nel merito di chi ha compiuto, pro tempore, gli atti. Può, tramite le carte, ricostruire tutto l'iter amministrativo ma non crede che certi errori siano stati fatti volutamente.

Il consigliere Di Stefano G., dal posto, chiede che per l'esame delle prese d'atto debba essere presente anche il rappresentante dell'ufficio legale.

Il Presidente riferisce che l'avv. Angela Rizzo era stata invitata ma per un impegno personale non è potuta essere presente. Prosegue ritenendo necessario, alla luce di quanto detto dal dirigente, di ripercorrere quanto successo cercando di colmare gli errori. Indi suggerisce al dirigente di ritirare l'atto per riformularlo e presentarlo singolarmente.

Chiede quindi all'aula se è il caso di trattare la seconda presa d'atto per evidenziare, eventualmente sottolineature e osservazioni che questo Consiglio vuole fare.

A questo punto il consigliere Di Stefano G. fa rilevare che la proposta deliberativa non riporta il parere tecnico e ne chiede il ritiro.

*Escono i consiglieri Prestigiacomo D.co, D'Amato e Tornatore (presenti DICIASSETTE).*

Indi **si restituisce l'atto** al settore proponente, per la mancanza del parere tecnico, con la preghiera di riproporre gli atti singolarmente.

A questo punto, il Presidente propone il prelievo del punto n.31 posto all'ordine del giorno. Prima di passare alla votazione sostituisce il consigliere Prestigiacomo D., in qualità di scrutatore, con il consigliere Arena e conferma gli scrutatori Di Stefano D. e Passarello.

Indi, con l'assistenza degli scrutatori sopradetti, pone ai voti il prelievo del punto n.31 avente ad oggetto " *Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio Impresa Conscoop Ravennate per lavori di allacci alle utenze al R.T.I.*".

Eseguita la votazione, per alzata e seduta ed accertato il seguente risultato:

|                                |                  |
|--------------------------------|------------------|
| consiglieri presenti e votanti | n.17             |
| votano a favore                | n.17 consiglieri |

-Consigliere La Corte A.no: Favorevole. Si allinea a quanto dichiarato durante la seduta dai consiglieri intervenuti precedentemente ed, a supporto di ciò aggiunge che la delibera in questione comprende quattro prese d'atto che sono molto eterogenee fra di loro e che quindi necessitano di diverse valutazioni. Poi si chiede per quale motivo le prese d'atto che non devono essere valutate devono essere invece votate dal Consiglio.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, il Presidente, eseguita la votazione peralzata e seduta, accerta il seguente risultato:

|                      |                            |
|----------------------|----------------------------|
| Consiglieri presenti | n.17                       |
| Consiglieri votanti  | n.15                       |
| Si astiene           | n.01 consigliere (D'Agati) |
| Votano a favore      | n.14 consiglieri           |

e proclama e dichiara che il consiglio comunale **ha approvato** a maggioranza l'emendamento sopra citato.

*Alle ore 18.52 entra il consigliere Chiello (presenti **DICIOTTO**).*

Il Presidente, pertanto, informa che si andrà avanti trattando le prese d'atto singolarmente. Si procede con la trattazione della presa d'atto della "Coop, Spazio libero" ed invita il dirigente ad illustrare.

*Il consigliere La Corte avendo appreso che la delibera non è stata trasmessa in Il Commissione per protesta abbandona l'aula.ore 18,56 (presenti **DICIASSETTE**).*

Dott.ssa Laura Picciurro: legge la determina di liquidazione n.360 del 25/09/2012 a favore della Soc.Coop. Spazio libero - Palermo.

*Alle ore 19.00, rientrano i consiglieri Arena e Bartolone (presenti **DICIANNOVE**).*

A questo punto, il Presidente chiede che venga messo a verbale integralmente il suo intervento: " *Mi rendo conto che trattasi di presa d'atto ma trova assolutamente irragionevole il fatto che per un solo mese, e lo sottolineo, il costo della pulizia dei locali ammonti ad euro 9.363,00. E' un modo di gestire le risorse pubbliche in maniera irrazionale; è un debito fuori bilancio, come diceva la dott.ssa Picciurro che ha letto il corpo della delibera, che risale al 2009 e si compiace del fatto che c'è la Corte dei Conti e che la stessa possa andare a fondo e capire, intanto, la motivazione per cui non è stato fatto l'impegno e per quale motivo per un solo mese il costo della pulizia dei locali ammonta ad euro 9.362,00, un po' scandaloso. Credo che sia un po' scandaloso ed è una dichiarazione serena che sto facendo, pacifica ed anche convinta. Ovviamente motiverò il mio voto perché si tratta di una presa d'atto e questo, oggi, il Consiglio è tenuto a fare, però vorrei che queste parole fossero appunto scritte e che subito dopo fosse mandato tutto alla Corte dei Conti".*

Consigliere Di Stefano D.co: evidenzia qualche incongruenza in questo atto deliberativo. Una di queste è che è stata impegnata una somma per un mese mentre è stata fatta la gara per due mesi. Pertanto chiede al dirigente se ciò era possibile farlo.

Dott.ssa L.Picciurro: risponde che non si può fare.

*Si allontana il Presidente che viene sostituito dal consigliere Di Stefano G. (presenti **DICIOTTO**).*

Consigliere Di Stefano D.co: dichiara quindi che è stata fatta un'irregolarità. Continua evidenziando altre incongruenze. Chiede come mai con determina dirigenziale n.323 del 16 luglio 2009 è stato approvato il verbale di gara del 26 luglio 2009.

*Esce il consigliere Sciortino ed entra il consigliere Pagano (presenti **DICIOTTO**).*

il Presidente, proclama e dichiara che il Consiglio comunale **ha approvato** all'unanimità il **prelievo** del punto sopra citato.

Escono i consiglieri Arena e Di Stefano D.co (presenti QUINDICI).

**PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI INTEGRALI RICHIESTI DURANTE LA SEDUTA SI ALLEGA ALLA PRESENTE COPIA DELLA REGISTRAZIONE**

Al Presidente  
del Consiglio Comunale

Pisolo in  
per il 22/02/2014  
del 13/1/15.  
Pisolo

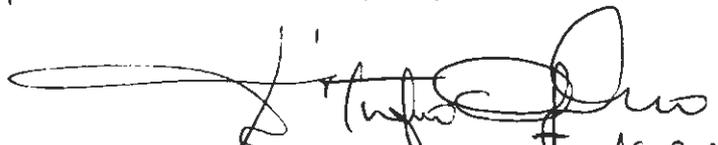
|                             |         |           |
|-----------------------------|---------|-----------|
| CITTA' DI SARTORI           |         |           |
| RESIDENZA CONSIGLIO COM. U. |         |           |
| PROV. 12                    | CAT. 02 | ANNO 2014 |
| PROT. N. 161                |         |           |

oggetto: Emendamento alle deliberazioni di  
Consiglio Comunale inerite al punto  
dell' Ord. n. 50 per "Riconoscimento  
Legittimità n. 4 debiti fuori bilancio - Passa d'Atto"

Il sottoscritto cons. comunale Giacinto Di Stefano  
propone di deoporare singolarmente le prese  
d'atto del riconoscimento dei 4 debiti  
inseriti nella delibera di cui in oggetto,  
per consentire la votazione e/o la presa  
d'atto singolarmente.

Borghese, li 12/02/2014

in Fede



1) fare contrario in ragione del fatto  
che trattandosi di una presa d'atto  
di provvedimenti giuridici all'esecuzione  
il Consiglio comunale ordire una mera  
...ittiva senza averne d.

Espressamente avverso  
sulle iniziative proposte  
di delibere di Consiglio  
Comunale n. 50, in punto  
di conoscenza, al dicembre 2014

\* → al Dicembre 2012 e le sue riproposte al Consiglio di Giuristi  
3) per conto più proprii sistemi di evitare opposizioni  
e opposizioni. Nella procedura amministrativa  
sulle due linee di malaffari comportamenti, amministrativi  
ris: relativi e pure d'atto più deliberate. (ex multis res  
differenzare c. cas. la Rivista Rip. Sicil. n. 2/200

19/11/11. Nume Pirelli



# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo  
www.comune.bagheria.pa.it

26-9-2012  
All. 2

C.I.  
81000170829  
P.IVA  
00596290825

Settore: III – LL.PP.  
Ufficio: Segreteria Dirigente  
indirizzo: Piazza Indipendenza  
tel.: 091943150 fax: 091943146  
e-mail: r.larocca @comune.bagheria.pa.it

Determinazione n. 460 del 25-09-2012

**OGGETTO:** Liquidazione a favore della Soc. Coop. Spazio libero - Palermo

## IL CAPO SETTORE III

### Premesso che

- L'Amministrazione Comunale non disponendo di personale interno, per eseguire la pulizia dei locali comunali e/o in uso al Comune, al fine di non causare problemi igienico sanitari, dovuti all'interruzione del Servizio, si proceduto con somma urgenza ad indire una gara informale;
- l'Affidamento del Servizio di pulizia dei locali comunale e/o in uso al comune doveva decorrere improrogabilmente dal 1.07 al 31.08.2009 ovvero per mesi due, successivamente detto periodo è stato traslato dal 13.07 al 13.09.2009;
- La spesa necessaria al fine di indire la gara per l'affidamento del Servizio di pulizia dei locali comunale e/o in uso al comune ammontava a base d'Asta ad €. 26.002,38 compreso Iva al 20%.
- Non disponendo, per la causale di cui in premessa di tutta la somma sopra citata, in quanto l'Ente era in fase di esercizio provvisorio;
- Con Determina Dirigenziale n. 155 del 28.05.2009 sono state impegnate, per il periodo dal 13.07 al 13.08.2009 la somma di €. 9.362,88 comprensivo di I.V.A., nei limiti dei dodicesimi, per l'affidamento del Servizio di pulizia dei locali Comunali e/o in uso al Comune;
- a seguito della gara tenutasi in data 26.06.2009 per l'affidamento del servizio di spazzolatura e pulizia dei locali comunali e/o in uso al Comune è risultata aggiudicataria la Cooperativa Spazio Libero con sede in via Galletti n. 76 Palermo, per l'importo a base d'asta di €. 26.002,38 incluso IVA, con il ribasso del 29,38% e per un importo contrattuale di €. 18.362,87 incluso IVA;
- Con verbale di Consegna e Affidamento con Riserva di legge del 13.07.2009 sono stati consegnati i lavori del Servizio di pulizia dei locali comunali e/o in uso al Comune con decorrenza in pari data e per la durata di mesi due;
- Con Determina Dirigenziale n. 323 del 16.07.2009 è stato Approvato il verbale di gara del 26 luglio 2009 di aggiudicazione per l'appalto del Servizio di pulizia dei locali comunali e/o in uso al Comune, per mesi due;
- Con nota n° 73454 del 17.09.2009 sono stati trasmessi all'Ufficio contratti tutti gli atti al fine della stipula del Contratto di appalto;
- Vista la fattura n. 40 del 15.09.2009 di €. 9.044,56 compreso IVA, emessa dalla Cooperativa Sociale Spazio Libero avente P.IVA n. 05420590829, con sede in via Galletti n. 76 Palermo, per il servizio di pulizia degli immobili comunali e/o in uso al Comune, relativa al periodo dal 13.07 al 13.08.2009, liquidabile con gli impegni assunti con determina n. 155/09;
- Visto che per il periodo dal 14.08 al 13.09.2009, è stato garantito il Servizio di pulizia degli immobili comunali e/o in uso al comune pur non avendo la copertura finanziaria, al fine di non creare disservizi di ordine pubblico e igienico;
- Vista la fattura n. 48 del 01.10.2009, inoltrata dalla Cooperativa Sociale Spazio Libero

avente P.IVA n. 05420590829, con sede in via Galletti n. 76 Palermo, relativa al saldo per il servizio di pulizia degli immobili comunali e/o in uso al Comune, per un importo complessivo che ammonta € **9.362,88** compreso *I.V.A.*, relativa al periodo dal 14.08 al 13.09.2009;

- Visto che non si è provveduto in tempo a impegnare la somma di cui sopra;
- Vista la nota prot.n.41135 del 20.05.09 trasmessa dall'Ufficio legale del Comune con la quale comunica di ritenere necessario provvedere alla liquidazione della somma dovuta di € 9.362,88 a fronte della fattura n.48 del 01.10.2009 giusto Decreto Ingiuntivo n.106/10 emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione distaccata di Bagheria e il Decreto emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione distaccata di Bagheria assunto al protocollo del Comune al numero 25500 del 03.04.2012;
- Vista la Deliberazione Consiliare n.137 del 27.11.2010 “ Salvaguardia equilibrio di gestione anno 2010” con la quale, tra l'altro, parte dell'avanzo applicato è stato destinato a riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio tra cui € 9.362,88 per il debito di cui trattasi ( impegno n.2036/10);
- Considerato che, scaturendo il debito da sentenza esecutiva, il riconoscimento della sua legittimità è atto dovuto per l'Ente, tenuto conto del fatto che la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio consiste in una mera presa d'atto con funzione ricognitiva deliberazione n.2/2005 dell'11.03.2005 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, per cui può procedersi alla liquidazione della somma di cui trattasi;
- Ritenuto di procedere alla liquidazione della somma di € **9.362,88** ;
- Visto l'O.A.EE.LL.;
- Visto l'art.184 del D.Leg.vo 267/2000;
- Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

## DETERMINA

1. Liquidare, per i motivi meglio specificati in narrativa, la somma di € 9.362,88 dovuta alla Coop.Sociale Spazio libero Palermo, con imputazione *che* trova copertura finanziaria nel C.Intervento n.1.01.06.08 capitolo 12415 del corrente bilancio R.P. in corso di elaborazione , destinato a “O.I.Straord.G.Corrente LL.PP.”,ove trovasi la necessaria disponibilità in quanto trattasi di debito fuori bilancio;
2. Emettere mandato di pagamento tramite bonifico/IBAN IT 58C0513204602811570223154 BANCA NUOVA Ag. PA 4;
3. Dare atto che la presente determinazione sarà sottoposta al Consiglio Comunale per la relativa presa d'atto con funzione ricognitiva ( deliberazione n.2/2005 dell'11.03.2005 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia).

**Il Funzionario Responsabile**  
Dr.ssa Antonina Di Leonardo

**Il Capo Settore III**  
(Ing. Giovanni Mercadante)

## Il Responsabile del Servizio Finanziario

- Visto il sopra riportato atto di liquidazione;
- Accertata la regolarità della documentazione trasmessa dal Responsabile del servizio;
- Eseguito con esito positivo il controllo previsto dall'art.183 de D.to L.gsvo del 18.08.2000;
- Ritenuto di dover dare corso al relativo pagamento ai sensi dell'art. 185 del D. L.vo 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

AUTORIZZA L'EMISSIONE DEL MANDATO DI PAGAMENTO

Il Dirigente del Settore II



Def. 360/12  
ser. 3

 SPEGNO N° 2036/10  
MENSILE 8505  
RATTURA 48/09  
LIQUIDAZ N° 10066/12 x € 9.362,82  
MANDATO N° 5603/12  
31/10/12

## **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

- Visto il sopra riportato atto di liquidazione;
- Accertata la regolarità della documentazione trasmessa dal Responsabile del servizio;  
Eseguito con esito positivo il controllo previsto dall'art.183 de D.to L.gsvo del 18.08.2000;
- Ritenuto di dover dare corso al relativo pagamento ai sensi dell'art. 185 del D. L.vo 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

AUTORIZZA L'EMISSIONE DEL MANDATO DI PAGAMENTO

*Il Dirigente del Settore II*



FATTURA N. 48 DEL 01/10/2009

Pagamento: Bonifico/IBAN  
 IT58C0513204602811570223154  
 BANCA NUOVA Ag. PA 4

**DESTINATARIO:**

Spett.le  
 Comune di Bagheria  
 Corso Umberto I°, 165  
 90011 BAGHERIA  
 Cod.Fisc. 81000170829  
 P.Iva 00596290825

| Descrizione   | Q.ta        | Imponibile in Euro |
|---|-------------|--------------------|
| A Vs. debito per saldo su servizio di pulizia, degli immobili comunali e/o in uso al comune. Giusta gara del 26/06/2009   |             | 7.802,40           |
| <div data-bbox="204 1263 564 1503" data-label="Text"> <p>COMUNE DI BAGHERIA<br/>           PROV. PALERMO<br/>           08 OTT 2009<br/>           Num. Car. Sett<br/>           19130</p> </div> |             |                    |
| <b>Totale Imponibile</b>  | <b>Euro</b> | <b>7.802,40</b>    |
| <b>I.V.A. 20%</b>   | <b>Euro</b> | <b>1.560,48</b>    |
| <b>Totale Fattura</b>   | <b>Euro</b> | <b>9.362,88</b>    |

Cooperativa Sociale  
 SPAZIO LIBERO  
 Via Galletti, 76 - 90121 Palermo  
 Tel. 091/6221282 - Fax 0916222149  
 P.I. 05420590829  
 Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. 4168533

# Spazio Libero

cooperativa  
sociale



P  
Preg.mo Sig. Sindaco  
Comune di Bagheria

C.A.

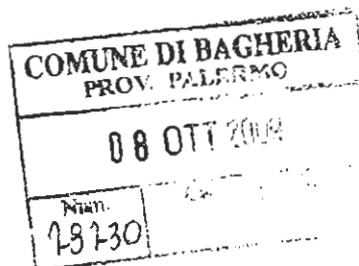
Ing. Giovanni Mercadante  
Corso Umberto I, 165  
90011 BAGHERIA

## Oggetto. Trasmissione fattura

Con la presente Vi trasmettiamo fattura n.48 del 01/10/2009, inerente al servizio di pulizia degli immobili comunale, giusta gara del 26/06/2009.

Distinti Saluti.

Palermo, 2 ottobre 2009



Cooperativa Sociale  
SPAZIO LIBERO  
Via Galleni, 76 - 90121 Palermo  
Tel. 091/6221282 - Fax 091/6221149  
P.I. 05420590829  
Inscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. 4168533

**AVV. DANIELE PIAZZA**

Via Abruzzi n°10 - 90144 Palermo

TEL 091517092 - FAX 0917292780

e-mail: danipiazza@libero.it

*uff. legale  
u.p.i.*

**ECC.MO TAR SICILIA - PALERMO**

**RICORSO**

Della COOPERATIVA SOCIALE "SPAZIO LIBERO", in persona del suo amministratore pro - tempore sig. Antonio Valenti, con sede in Palermo, via Galletti 76/A P. IVA. 05420590829, elettivamente domiciliato in Palermo, via Abruzzi n°10 presso lo studio dell'avv. Daniele Piazza (cod. fisc. PZZDNL72D11G273H - P.E.C. avvocato danielepiazza@legalmail.it - fax. 0917292780) dal quale è rappresentato e difeso giusto mandato a margine del presente atto.

Io sottoscritto Antonio Valenti n.q. di legale rappresentante della società cooperativa "Spazio Libero" nomino procuratore e difensore l'avv. Daniele Piazza, eleggendo domicilio presso il suo studio in Palermo, via Abruzzi n°10. Presa visione dell'informativa di cui all'art.13 d.lgs.n.196/03 presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'adempimento dell'incarico professionale conferito col presente mandato.

**CONTRO**

Il COMUNE DI BAGHERIA, in persona del legale rappresentante pro tempore.

**PER L'ESECUZIONE INTEGRALE**

Del giudicato nascente dal decreto ingiuntivo n°4054/09 reso in data 19 ottobre 2009 dal Tribunale di Palermo, con il quale è stato ingiunto al Comune di Bagheria di pagare in favore della Cooperativa sociale "Spazio Libero" la somma di €46.475,68 oltre interessi moratori di cui all'art.5 del D.Lgs. 231/02 maturati e maturandi fino all'effettivo soddisfo, oltre alle spese per competenze ed onorari del procedimento monitorio liquidate nella misura di €1.284,00 oltre IVA e CPA e rimborso spese generali del 12,5%.

*Antonio Valenti*  
*E' vero e autentico*  
*avv. Daniele Piazza*

**FATTO**

Con lettera di invito del 28 luglio 2008 il Comune di Bagheria avviava una trattativa privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali e/o in uso al medesimo Comune.

Espletate le operazioni di gara, risultava aggiudicataria la cooperativa sociale "Spazio Libero" avendo offerto il ribasso del 23,37%

|                                     |      |       |
|-------------------------------------|------|-------|
| COMUNE DI BAGHERIA<br>PROV. PALERMO |      |       |
| 3 - APR 2012                        |      |       |
| TUM.                                | CAT. | SETT. |
| 25300                               |      |       |

Ufficio Unico Nap - Corte di Appello Palermo  
258 **NORMALE** 29/03/12  
0.00 **004431/A06** 01  
7/70 COOP. SPAZ. PIAZZA DANIE  
0.00 COMUNE BAGHERIA  
10,28

**ECC.MO TAR SICILIA - PALERMO**

**RICORSO**

Della **COOPERATIVA SOCIALE "SPAZIO LIBERO"**, in persona del suo amministratore pro - tempore sig. Antonio Valenti, con sede in Palermo, via Ricasoli n°48 P. IVA. 05420590829, elettivamente domiciliato in Palermo, via Abruzzi n°10 presso lo studio dell'avv. Daniele Piazza (cod. fisc. PZZDNL72D11G273H - P.E.C. [avvocatodanielepiazza@legalmail.it](mailto:avvocatodanielepiazza@legalmail.it) - fax. 0917292780) dal quale è rappresentato e difeso giusto mandato a margine del presente atto.

**CONTRO**

Il **COMUNE DI BAGHERIA**, in persona del legale rappresentante pro tempore.

**PER L'ESECUZIONE INTEGRALE**

Del giudicato nascente dal decreto ingiuntivo n°106/2010 reso in data 28 maggio 2010 dal Tribunale di Palermo - Sezione distaccata di Bagheria -, con il quale è stato ingiunto al Comune di Bagheria di pagare in favore della Cooperativa sociale "Spazio Libero" la somma di €.9.362,88 oltre interessi legali dalla domanda e fino all'effettivo soddisfo, oltre alle spese per competenze ed onorari del procedimento monitorio.

**FATTO**

Con lettera di invito del 10 giugno 2009 il Comune di Bagheria avviava una trattativa privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali e/o in uso al medesimo Comune.

Espletate le operazioni di gara, risultava aggiudicataria la cooperativa sociale "Spazio Libero" avendo offerto il ribasso del 29,38%

sull'importo complessivo dell'appalto determinato a base d'asta in €.26.002,36 oltre IVA e, dunque, per un totale di €.15.302,39 oltre IVA.

Successivamente, la cooperativa sociale "Spazio Libero" stipulava con il Comune di Bagheria il contratto relativo al servizio di pulizia di che trattasi.

In ottemperanza agli impegni assunti, la società cooperativa "Spazio Libero" espletava il servizio di pulizia.

Orbene, l'art.5 del contratto stipulato prevedeva quanto segue: *"al pagamento del corrispettivo si procederà entro sessanta (60) giorni dalla presentazione di regolare fattura"*.

La società cooperativa "Spazio Libero" emetteva regolari fatture alla scadenze pattuite richiedendone il pagamento e precisamente:

- fattura n°40 del 15 settembre 2009 dell'importo di €.9.000,00;
- fattura n°48 del 1 ottobre 2009 dell'importo di €.9.362,88;

Il Comune di Bagheria provvedeva al pagamento della somma di €.9.000,00, mentre non saldava la fattura n°48 dell'1 ottobre 2009 dell'importo di €.9.362,88.

Pertanto, la società odierna ricorrente, stante il perdurare dell'inadempimento del Comune di Bagheria, proponeva un ricorso per decreto ingiuntivo innanzi al Tribunale di Palermo - Sezione distaccata di Bagheria -, chiedendo di voler ingiungere al Comune di Bagheria il pagamento della somma di €.9.362,88 oltre interessi moratori di cui all'art.5 del D.Lgs. 231/02 maturati e maturandi fino all'effettivo soddisfo, oltre alle spese per competenze ed onorari e rimborso forfetario spese generali del 12.50% del procedimento monitorio ed oltre alle spese ed ai diritti di registrazione e notifica dell'emittendo decreto ingiuntivo.

Il Tribunale di Palermo - Sezione distaccata di Bagheria, con Decreto Ingiuntivo n°106/2010 reso in data 28 maggio 2010, ingiungeva al Comune di Bagheria di pagare in favore della Cooperativa sociale "Spazio Libero" la somma di €.9.362,88 oltre interessi legali dalla data della domanda al soddisfo, oltre alle spese per competenze ed onorari del procedimento monitorio liquidate nella misura di €.698,00 oltre IVA e CPA e rimborso spese generali del 12,5%.

Il predetto decreto ingiuntivo veniva notificato al Comune di Bagheria in data 8 giugno 2010.

Successivamente, il predetto decreto ingiuntivo, non essendo stato opposto nei termini di legge, veniva dichiarato esecutivo con decreto del 11 ottobre 2010 e, munito di formula esecutiva, veniva nuovamente notificato al Comune di Bagheria in data 14 dicembre 2010.

Con bonifico effettuato in data 30 settembre 2011 il Comune di Bagheria provvedeva a corrispondere alla cooperativa ricorrente esclusivamente le spese giudiziali del procedimento monitorio.

Di contro, ad oggi, nonostante siano abbondantemente decorsi più di 120 giorni dalla notificazione (14 dicembre 2010) del decreto ingiuntivo n°106/2010, il Comune di Bagheria non ha corrisposto all'odierna ricorrente le somme dovute a titolo di sorte capitale ammontanti ad €.9.362,88, né, ovviamente, gli interessi legali maturati sulla predetta somma.

Conseguentemente, l'odierna ricorrente, si vede costretta a rivolgersi a Codesto Ecc.mo T.A.R. per chiedere l'integrale esecuzione del Decreto ingiuntivo n°106/2010 reso dal Tribunale di Palermo - Sezione distaccata di Bagheria - .

Invero, ricorrono, nella specie, tutti i presupposti perché possa farsi luogo al giudizio di ottemperanza per i seguenti motivi di

### DIRITTO

Il soggetto obbligato a conformarsi al giudicato formatosi sul Decreto ingiuntivo in epigrafe indicato appartiene al novero delle pubbliche amministrazioni.

Il Decreto ingiuntivo n°106/2010 reso dal Tribunale di Palermo in data 28 maggio 2010:

- è stato notificato al Comune di Bagheria in data 8 giugno 2010;
- non è stato opposto nei termini di legge e, dunque, è divenuto inoppugnabile e pertanto equivale ad una sentenza passata in giudicato;
- è stato dichiarato esecutivo per la mancanza di opposizione nei termini di legge con decreto dell'11 ottobre 2010;
- è stato notificato, munito di formula esecutiva al Comune di Bagheria in data 14 dicembre 2010.

Il Comune di Bagheria, odierno resistente, nonostante siano decorsi più di 120 giorni dalla notificazione del decreto ingiuntivo in questione munito di formula esecutiva, non ha provveduto a dare integrale esecuzione al decreto ingiuntivo n°106/2010 reso dal Tribunale di Palermo - Sezione distaccata di Bagheria, avendo saldato esclusivamente la spese giudiziali del procedimento monitorio, mentre ad oggi non ha corrisposto la somma dovuta a titolo di sorte capitale pari ad €.9.362,88, né gli interessi legali maturati sulla predetta somma.

Donde la fondatezza patente anche dell'odierno ricorso.

Per le suesposte ragioni si chiede che

**VOGLIA CODESTO ECC.MO TAR**

Accogliere il presente ricorso e, per l'effetto, ordinare al Comune di Bagheria, in persona del legale rappresentante pro-tempore, di dare completa esecuzione al giudicato nascente dal Decreto ingiuntivo n°106/2010 reso in data 28 maggio 2010 dal Tribunale di Palermo - Sezione distaccata di Bagheria, provvedendo al pagamento della somma di €9.632,88 quale sorte capitale ingiunta, oltre gli interessi legali maturati sulla predetta somma dalla domanda, ovvero dal 1 dicembre 2010 (60° giorno successivo alla presentazione della fattura n°48 dell'1 ottobre 2010) e fino all'effettivo soddisfo.

Nominare, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione resistente non ottemperi entro il termine che sarà assegnato da Codesto Ecc.mo TAR, un commissario ad acta al fine di dare completa esecuzione al giudicato nascente dal Decreto ingiuntivo n°106/2010 reso in data 28 maggio 2010 dal Tribunale di Palermo - Sezione distaccata di Bagheria -.

Fissare la somma di denaro dovuta dall'Amministrazione resistente per ogni ritardo nell'esecuzione del giudicato ai sensi dell'art. 114, comma 4, lett. e) del D. Lgs. n°104/2010;

Con vittoria di spese.

UP 3 - 2012

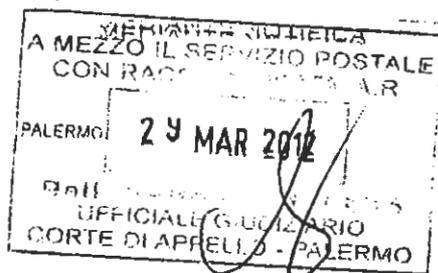
avv. Daniele Piazza



## RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2012, il giorno      del mese di      io sottoscritto Uff, Giud.,  
richiesto come in atti, ho notificato il superiore ricorso:

Al **COMUNE di BAGHERIA**, in persona del legale rappresentante pro  
- tempore, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale in  
Bagheria (cap 90011) Corso Umberto I n°165 mediante consegna di  
copia a mezzo del servizio postale



Il Consigliere Anziano

Di Stefano Giacinto

Il Presidente

Viglia Caterina

Il Vice Segretario Comunale

Costantino Di Salvo

---

## PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data 24/04/2014, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: [www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it) - sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria li, 22-04-2014

f.to

Il Segretario Generale

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: [www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it) - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi: dal 24.04.2014 al 09.05.2014

Il Segretario Generale

f.to

l'Incaricato

1.50  
Fedicia Venella

---

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale